



# COMUNE DI ACUTO

Provincia di Frosinone

Prot. 1873

Li 30 APR 2014

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del DLGS 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA    IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE    IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Geom. Alessandro Cori VII Q.F.

D.ssa Rita Sturvi

Massimo Rossi

Letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE

Augusto Agostini

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Immacolata Castaldo.

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune oggi e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Diviene esecutiva dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Diviene eseguibile il giorno stesso della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Viene inviata al Comitato regionale di Controllo per iniziativa della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 127, comma 3° del DLGS n. 267 del 18/08/2000;

ACUTO, li 30 APR 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Immacolata Castaldo.

Per copia conforme, per uso amministrativo.

ACUTO, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Immacolata Castaldo

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### VERBALE N. 34 DEL 23/04/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno 2014 il giorno 23 del mese di Aprile alle ore 11,45 in Acuto e nella residenza Municipale.

Regolarmente convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
1.	Agostini Augusto - Sindaco	-	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2.	Serafini Leonello - Assessore	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Martini Gianfranco - Assessore	-	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4.	Petrucci Adelmo - Assessore	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Macciocca Francesco - Assessore	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presenti 3

Assenti 2

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Immacolata Castaldo.

Constato che il numero degli intervenuti è legale, il Sindaco Augusto Agostini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

premessi che:

la necessità di dotarsi di un Piano comunale di Protezione Civile deriva dai contenuti della legge 24/2/1992, numero 225 e s.m.i. e del decreto legislativo 31/3/1998, numero 112 e s.m.i., i quali individuano le competenze del comune e le attribuzioni del sindaco;

L'impegno del comune nella protezione civile non è limitato all'intervento operativo di soccorso, ma è rivolto anche alle attività di previsione e prevenzione dei rischi più probabili in quanto al verificarsi di un evento calamitoso l'attività di soccorso richiede interventi tempestivi ed efficaci con l'attuazione di automatismi procedurali, la cui complessità aumenta con la gravità dell'evento verificatosi;

il sindaco o l'assessore delegato è la figura istituzionale principale della catena operativa della protezione civile comunale, essendo l'autorità comunale di protezione civile e primo responsabile delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata e, al verificarsi di una situazione d'emergenza, ha la responsabilità dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione colpita;

- rilevato che:

con il Piano comunale di Protezione Civile, in base alla normativa statale e regionale vigente, l'amministrazione comunale definisce la struttura operativa in grado di fronteggiare le situazioni d'emergenza, specificatamente per quei rischi che hanno la maggiore probabilità di verificarsi sul territorio, ma con modelli di intervento che possono essere utilizzati in tutti i casi di eventi prevedibili e non prevedibili, per il superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita;

il Piano di Emergenza è, pertanto, il supporto operativo al quale il sindaco o l'assessore delegato si riferisce per gestire l'emergenza col massimo livello di efficacia.

- dato atto che il piano è stato predisposto attraverso l'analisi dei seguenti fattori:

- conoscenza dei rischi e della vulnerabilità del territorio;
- censimento delle risorse umane e strumentali di possibile utilità in caso di calamità;
- necessità di organizzare la gestione operativa dell'emergenza, sino al suo superamento;

- dato atto che:

➤ il piano è uno strumento di lavoro realizzato e calato su una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, da aggiornare ed integrare, periodicamente, non solo con riferimento all'elenco di uomini e mezzi, ma soprattutto in relazione alle nuove, eventuali, conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, od ancora quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla popolazione;

➤ la validità del Piano non è, pertanto, illimitata, esso va aggiornato a seguito di variazione degli assetti territoriali esistenti, della individuazione di nuovi scenari di rischio, della disponibilità di

nuovi studi, della necessità di adeguare le strutture operative alla evoluzione delle risorse umane e strumentali disponibili;

➤ l'amministrazione valuterà periodicamente se sono intervenute modifiche di rilievo tali da suggerire un aggiornamento del piano comunale;

- visto il Piano di Protezione Civile comunale che si compone dei seguenti documenti che ne formano parte integrante e sostanziale:

- Piano di Protezione Civile -
- Carta aree di emergenza -
- Rischio idrogeologico ed elementi antropici -
- Rischio incendio di interfaccia ed elementi antropici -

- ritenuto il suddetto Piano di Protezione Civile agli atti meritevole di approvazione;

- visto l'articolo 42 del decreto legislativo 18/8/2000, numero 267;

- acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18/8/2000;

- con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

Di approvare il Piano Comunale di Protezione Civile che si compone dei seguenti elaborati: Piano di Protezione Civile - Carta aree di emergenza - Rischio idrogeologico ed elementi antropici - Rischio incendio di interfaccia ed elementi antropici - che ne formano parte sostanziale ed integrante;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267